



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”

Via Fichidindia, s.n.c. - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

Al personale della scuola
AL DSGA G. Caravello
Ai collaboratori
C.Caccamo, M. Genovese
Ai responsabili di plesso:
N. Citarrella, N. Siracusa, F. Spagna
Al Personale esterno alla scuola
(Fornitori – Manutentori- Genitori degli
alunni/e e chiunque entri a scuola)
Al sito web della scuola
[http:// www.liicedanilodolci.it](http://www.liicedanilodolci.it)

e p.c. Al Dott. Antonino Cappellano,
in qualità di Medico Competente
studio.cappellano@alice.it
Alla Prof.ssa Arch. Maria Rita
Albanese,
in qualità di RSPP
arch.mralbanese@libero.it
Al prof. Pietro Pacino, in qualità di
l'RLS
pacino.pietro@liceodanilodolci.it
Agli RSU
R.Alessi, M.Cuffaro e P.Caravello

Oggetto: PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE INTERNO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA NOSTRA SCUOLA

VISTA la nota del M_PI – AOODPIT REGISTRO UFFICIALE, n. 622 del 01.05.2020 avente per oggetto: **Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative.;**

VISTO il DPCM del 26.04.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02352) (**GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020**);

VISTO il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID – 19 del 24.04.2020 (inserito come [allegato 6](#) nel [DPCM 26 aprile 2020](#).) INFORMAZIONE “ L’azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa

le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi *depliants* informativi;

VISTO l'allegato 4 al DPCM del 26.04.2020 - Misure igienico-sanitarie;

VISTI i protocolli d'intesa tra il Ministro per la pubblica amministrazione e CGIL, CISL, UIL 3 aprile 2020 e CSE, CIDA, COSMED e CODIRP 8 aprile 2020, "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19";

VISTO il Documento tecnico scientifico per gli esami di Stato del CTS-Comitato Tecnico Scientifico, in data 15 maggio 2020.

VISTO il verbale della riunione periodica del 26/05/2020, convocata in data 22/05/2020, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs.81/2008 sulla opportunità, per il periodo di emergenza, di condividere informazioni e azioni volte a garantire l'erogazione di servizi della nostra scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in attuazione al DPCM del 26.04.2020, al Protocollo nazionale sottoscritto il 24 Aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo e ai protocolli d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e CGIL, CISL, UIL 3 aprile 2020 e CSE, CIDA, COSMED e CODIRP 8 aprile 2020, "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", con la presente comunicazione

RENDE NOTO

a tutti/e i lavoratori/trici e chiunque acceda a "vario titolo" a scuola, le indicazioni finalizzate a incrementare nella nostra scuola l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l'epidemia di COVID -19 secondo le seguenti disposizioni contenute nel documento tecnico aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del VIRUS COVID-19 negli ambienti di lavoro scolastici:

Provvedimenti adottati

Informazione - Informativa preventiva ai /lle lavoratori/trici e a chiunque entri a scuola.

Punto 1 del DPCM del 26.04.2020 (v. All.1)

Il personale è stato informato in merito al rischio da COVID-19 e in relazione alle misure igieniche e preventive da adottarsi.

Le principali fonti istituzionali di riferimento sono:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Il Dirigente Scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'edificio scolastico circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi *depliants* informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'ambiente scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente

all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nell'edificio scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

La scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Nessuno potrà entrare nei locali scolastici se non dopo aver ricevuto l'informativa e con l'ingresso a scuola si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Misure sulle modalità di ingresso nell'edificio scolastico (v. All. 2, All.3 e All. 4)

Per le prestazioni che possano essere svolte esclusivamente e indifferibilmente in presenza, sono garantite le condizioni di sicurezza in tutti gli ambienti della scuola per tutte le attività e le prestazioni che devono essere svolte esclusivamente e indifferibilmente in presenza.

Il personale e chiunque entri nella struttura scolastica, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea¹.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

A tale riguardo sarà individuato dal Dirigente Scolastico una persona incaricata di svolgere tale controllo dotata di adeguati DPI, che dovrà, nel rispetto della **disciplina della privacy, attenersi alle seguenti procedure:**

- se la temperatura è inferiore a 37.5° attenersi alla **non registrazione del dato acquisito**;
- registrare il superamento della soglia di temperatura solo nel caso strettamente necessario a documentare i motivi del divieto all'accesso in azienda. Per la durata dell'eventuale conservazione dei dati si può attenersi al termine dello stato d'emergenza;
- fornire **l'informativa sul trattamento dei dati personali**, contenente i riferimenti normativi specifici e le istruzioni necessarie per tale attività (come ad es.. non essere diffusi o comunicati a terzi dati sensibili, se non solo in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria);
- garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura.

Sia le operazioni di controllo della temperatura che delle dichiarazioni rese dai lavoratori/trici richieste dalle note 1 e 2 secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale del 24.04.2020 saranno eseguite nel pieno rispetto della privacy (v. All. 2 e All. 3).

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il supplemento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, letto d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi .

Il Dirigente Scolastico in quanto datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso negli ambienti scolastici, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS² (v. All.4).

Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

L'ingresso negli ambienti scolastici di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID19 sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Misure sulle modalità di accesso a fornitori esterni ed a personale esterno alla scuola

Dal momento che le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dalla scuola, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti, rispettando sempre le norme precauzionali di tipo igienico-sanitario e il previsto distanziamento

Sarà consentito l'accesso all'interno dell'androne nel rispetto delle regole dell'allegato 4 al DPCM del 26.04.2020. La consegna della merce avverrà direttamente al personale individuato dalla scuola, dotato di guanti e mascherina. Dopo tali operazioni verranno sanificati i locali.

A tal fine la scuola si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori per posta elettronica, oppure prima dell'ingresso a scuola, un'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi della scuola. È preferibile che lo scarico avvenga davanti al cancello della scuola e, laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali della scuola, si dovranno osservare tutte le regole valide per il personale dipendente. La scuola organizzerà le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati, con il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e viene garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente paragrafo.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti (v. All. 5).

2 Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

I Dirigente Scolastico è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Misure sulla pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro (v. All.6)

Il Dirigente scolastico assicura una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati agli uffici di segreteria, alle postazioni di lavoro alle aree comuni e di svago, alle aule e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare, ivi compresi androne, corridoi, bagni, atteso che insieme col distanziamento interpersonale, la pulizia e la sanificazione sono azioni atte ad evitare la diffusione del virus

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nel documento dell'8 maggio 2020 nella sezione relativa a "Opzioni di sanificazione tutti i tipi di locali" riportato in allegato 1 e precisamente:

"Durante la pandemia di COVID-19 anche nei locali senza casi confermati COVID-19 è consigliato:

- *Usare attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti.*
- *Pulire frequentemente le superfici più toccate (almeno giornalmente se possibile). Esempi di queste superfici sono maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.*

L'uso di un detergente neutro per la pulizia di superfici in locali generali (vale a dire non per i locali che sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) dovrebbe essere sufficiente.

La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone devono essere eseguiti con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia. L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme - che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda - e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali.

Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia.

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti. Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre

delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc..

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Negli uffici verrà effettuata la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

Alle quotidiane operazioni di pulizia sono altresì assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni attività scolastica o sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento delle attività scolastiche.

Il personale ha a disposizione locali igienici e idonei prodotti igienizzanti e mezzi per detergersi (dispenser di soluzione idroalcolica), distribuiti in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso ai locali destinati allo svolgimento delle attività scolastiche o di prove d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

Il personale, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, dovrà adottare strumenti di protezione individuale ed indossare la mascherina chirurgica.

Al termine delle operazioni di pulizia e sanificazione il collaboratore scolastico dovrà compilare e firmare un apposito modulo presente in ogni locale.

Misure sulla pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti durante l'esame di Stato

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

Misure sulla fornitura ed utilizzo di dispositivi di protezione individuale (v. All.7)

La scuola mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche, facciali filtranti FFP2, camici impermeabili a maniche lunghe/tute, occhiali protettivi, visiere e guanti. I DPI sono conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Il personale a cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, dovrà, indossarle e utilizzarle correttamente. In tutti gli spazi comuni (CORRIDOI-UFFICI – SCALE), è OBBLIGATORIO l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1)

Misure e precauzioni di igiene personale (v. All.8)

Il Dirigente Scolastico impone che il personale presente a scuola adotti tutte le precauzioni igienico personali. Tenendo conto che l'igiene personale va eseguita correttamente ed è decisiva per la

riduzione della diffusione del virus, tutti i locali igienici sono forniti di detergente liquido per le mani con le relative istruzioni contenenti le indicazioni inerenti le modalità della pulizia con acqua e sapone a cui si deve attenere tutto il personale dipendente. In portineria è collocato e mantenuto costantemente rifornito un distributore a braccio contenente gel con soluzione alcolica e relative istruzioni contenenti le indicazioni inerenti le modalità della pulizia con acqua e soluzione igienizzante alcolica a cui si deve attenere tutto il personale dipendente, non appena varca il portone di accesso. I detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser a braccio che sono collocati negli ingressi della scuola.

La scuola garantisce l'adozione delle seguenti misure igienico-sanitarie di prevenzione, di cui all'Allegato 4 del DPCM 26.04.2020:

1. prima di accedere negli ambienti scolastici igienizzarsi le mani con le soluzioni idroalcoliche contenute nei dispenser, all'ingresso della scuola. Se si è in possesso dei guanti del percorso "casa –scuola" toglierli e buttarli nell'apposito cestino, collocato all'ingresso della scuola. Per l'igiene delle postazioni di lavoro, il personale è stato dotato prodotti "igienizzanti" (preferibilmente spray) da utilizzare prima dell'inizio dell'attività di lavoro;
2. lavarsi spesso le mani con acqua e sapone (nei servizi igienici);
3. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
4. evitare abbracci e strette di mano;
5. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
7. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
8. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
9. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
10. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
11. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
12. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Misure di sistema per lo svolgimento dell'esame di Stato nella scuola

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla mobilità. Pertanto tra le azioni di sistema sarà organizzato di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio per il raggiungimento della scuola.

Misure organizzative

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione

1- GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI-DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

L'accesso agli spazi comuni, all'ingresso in portineria, agli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1.00 metro tra le persone che li occupano.

In portineria, oltre il collaboratore scolastico, **non devono sostare più di due persone.**

- È prevista la sanificazione degli spogliatoi per il deposito degli indumenti da lavoro e per garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- In caso di utilizzo dei distributori automatici, occorre garantire la sanificazione e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack.

2- ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA EVENTUALE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI

Il Dirigente Scolastico, in riferimento al DPCM del 26.04.2020, dispone quanto segue:

- sarà garantita in presenza l'attività amministrativa dell'Ufficio Alunni/e e degli Uffici Amministrativi, Docenti – ATA, Ufficio DSGA e Ufficio Contabilità in modo che sia garantita la distribuzione del personale nei singoli uffici ad una distanza sociale di almeno 1.00 m. I collaboratori scolastici saranno impegnati nelle operazioni di pulizia e sanificazione.
- oltre gli uffici amministrativi funzionerà l'ufficio di Presidenza.
- durante l'attività amministrativa deve essere assicurato il distanziamento sociale e l'uso di mascherine per tutti gli occupanti.

I servizi igienici a disposizione per il personale dirigenziale, amministrativo, ausiliario e il personale occasionalmente presente sono adeguatamente segnalati.

Nella gestione dell'entrata e dell'uscita dei lavoratori, sono favoriti orari scaglionati garantendo l'entrata e l'uscita dal portone di Via Fichidindia.

Devono essere limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno della scuola. Si concorda la chiusura di tutti i locali (aule) dei piani e dei Plessi, tranne per indifferibili motivi istituzionali. Il funzionamento degli Uffici amministrativi per il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi e contabili avverrà al bisogno e, in tal caso, dalle ore 9.00 alle ore 13.30, per permettere le operazioni di pulizia e sanificazione dalle 7:30 alle 8:30. Si stabilisce che verrà prodotto un modello dove i Collaboratori scolastici anoteranno le avvenute operazioni di sanificazione.

Le attività scolastiche potranno continuare **in modalità agile** come prevede anche la nota del MPI n.622 del 01 Maggio 2020 che richiama l'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 29 aprile 2020, n. 27. Dal 18 Maggio 2020 ci si atterrà alle nuove disposizioni, fermo restando la possibilità del lavoro agile.

È garantita la continuazione della sospensione delle attività didattiche in presenza e la prosecuzione delle **attività didattiche a distanza DAD** secondo le modalità già precedentemente condivise e la sospensione delle riunioni degli organi collegiali in presenza.

Il ricevimento al pubblico è sospeso. In caso di esigenze indifferibili che richiedano la presenza di genitori, manutentori o fornitori presso la nostra sede gli stessi dovranno essere autorizzati dal Dirigente Scolastico o dal Direttore SGA e che per contingentare l'accesso agli spazi comuni all'interno della nostra si debba prevedere un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi. L'erogazione dei servizi al pubblico è svolta con appuntamenti cadenzati in sede, prevedendo che il personale, per adempiere alle proprie attività lavorative, sia dotato di adeguati DPI (dispositivi di protezione individuale) previsti dalla normativa e secondo le disposizioni delle competenti autorità in relazione alla specificità dei comparti e delle attività stesse, e che, nell'ambito della autonomia organizzativa, sono state implementate azioni di sicurezza, di misura analoga a quelle riportate dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24.04.2020 (misura della temperatura corporea, collocazione di dispenser a braccio in portineria...)

Durante le attività in presenza, negli ambienti dove operano più lavoratori, contemporaneamente è fatto obbligo di mantenere la distanza sociale di sicurezza contingentando l'accesso agli spazi comuni, e provvedendo all'aerazione continua dei locali stessi:

- UFFICIO PRESIDENZA oltre al DS potranno accedere in caso di necessità non più di 2 persone alla volta e per il tempo strettamente necessario o brevi soste, mantenendo sempre la distanza interpersonale maggiore di 1.00 m;
- UFFICIO DSGA oltre alla DSGA potranno accedere in caso di necessità non più di 1 persona alla volta e per il tempo strettamente necessario o brevi soste, mantenendo sempre la distanza interpersonale maggiore di 1.00 m;
- UFFICIO VICE-PRESIDENZA oltre il Docente Vicario potrà accedere in caso di necessità non più di un massimo di 2 persone alla volta e per il tempo strettamente necessario o brevi soste mantenendo sempre la distanza interpersonale maggiore di 1.00 m;
- UFFICIO PROTOCOLLO oltre l'assistente amministrativo potrà accedere in caso di necessità non più di una persona alla volta e per il tempo strettamente necessario o brevi soste mantenendo sempre la distanza interpersonale maggiore di 1.00 m;

- UFFICIO PERSONALE DOCENTE oltre l'assistente amministrativo potrà accedere in caso di necessità non più di una persona alla volta e per il tempo strettamente necessario o brevi soste, mantenendo sempre la distanza interpersonale maggiore di 1.00 m;
- UFFICIO PERSONALE ALUNNI (P.T.) oltre l'assistente amministrativo potrà accedere in caso di necessità non più di una persona alla volta e per il tempo strettamente necessario o brevi soste, mantenendo sempre la distanza interpersonale maggiore di 1.00 m;
- UFFICI ATA oltre agli assistenti amministrativi potrà accedere in caso di necessità non più di due persone alla volta e per il tempo strettamente necessario o brevi soste mantenendo sempre la distanza interpersonale maggiore di 1.00 m.

Si concorda che per evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti che servono per raggiungere la scuola e per rientrare a casa (*commuting*), utilizzando il trasporto pubblico, il Dirigente Scolastico pianificherà con il DSGA un piano di lavoro, secondo il fabbisogno dei servizi amministrativi ed ausiliari. A tal proposito il DSGA provvede ad impartire al personale ATA specifici ordini di servizio secondo il rispetto del presente protocollo:

- gli assistenti amministrativi in modalità agile e/o in presenza (al bisogno);
- i collaboratori scolastici durante le giornate di servizio in presenza dovranno provvedere alle operazioni di pulizia e sanificazione secondo turnazioni;
- siano effettuati periodici sopralluoghi per verificare lo stato dei beni e dei locali scolastici.

La presenza del personale è limitata alla sola misura necessaria a garantire le attività effettuabili unicamente in presenza, previa assunzione di tutte le misure idonee a prevenire il contagio (distanziamento sociale, misure di igiene personale ecc) come riportate nel protocollo di regolamentazione interno.

Le presenti disposizioni potranno essere reiterate, modificate, integrate, in considerazione degli sviluppi dell'emergenza sanitaria e di eventuali nuovi e differenti interventi normativi.

3- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, corridoi, uffici). L'articolazione dell'orario di lavoro è stata concordata dalle 9.00 alle 13.30 prevedendo la scelta di orari differenziati flessibili per l'entrata e l'uscita tali da evitare assembramenti.

In presenza di più persone davanti al cancello occorre sempre attendere 30 secondi prima di accedere in modo da entrare "uno alla volta" dal portone di Via Fichidindia.

E' opportuno prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Nell'ingresso della Portineria un cartello indica la presenza di detergenti gel per le mani, segnalati da apposita indicazione e un cestino per buttare i guanti utilizzati nel tragitto casa-scuola.

4- REGOLAMENTAZIONE DELL'USO DEI LOCALI FACENTI PARTE DEL CORPO DI FABBRICA DELLA SCUOLA, IN USO ALL'ISTITUTO BASILE

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento ed interferenza fra il personale e la popolazione scolastica dei due Istituti, l'ingresso ai locali in uso all'Istituto Basile avverrà esclusivamente attraverso il cancello sito in Via Fichidindia, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico con l'inibizione degli altri cancelli, e l'individuazione di percorsi obbligati di ingresso e di uscita alle aree di accesso, preventivamente perimetrare.

5- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico.
- Non sono consentite le riunioni in presenza, si favorisce il collegamento a distanza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. (Incontri con i docenti collaboratori della Presidenza, RSPP, Coordinatori di dipartimento, Funzioni strumentali, incontri RSU);
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working;

• Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

6- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria; la scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

La Scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'edificio scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Il Dirigente Scolastico laddove si verifichi un caso di positività al COVID-19 di un dipendente o di eventuale cittadino/utente che ha avuto recente accesso agli spazi della scuola procede alla chiusura della stessa per almeno 24 ore ai fini dello svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali interessati secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione e all'adozione di tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio.

In questo caso i collaboratori scolastici, durante tutte le operazioni di pulizia, (in caso di sospetto o di certezza di presenza di casi positivi al COVID-19) devono indossare DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per vestizione e svestizione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso andranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

7- SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria, a cura del Dott. Antonino Cappellano, prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non verrà interrotta, perché rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il Dott. Antonino Cappellano, in qualità di Medico Competente, nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 collabora con il Dirigente Scolastico, il RSPP Arch. Maria Rita Albanese e il RLS Prof. Pietro Pacino.

Il Dott. Antonino Cappellano, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, suggerirà l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, sarà coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo nel caso di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai **soggetti fragili** anche in relazione all'età. Al fine di mettere in atto possibili azioni di tutela per prevenire il contagio soprattutto per i lavoratori appartenenti a tale fascia di popolazione più vulnerabile si attua la seguente procedura che coinvolga Medico Competente, la scuola e Servizio Sanitario Nazionale, per cui il Lavoratore che ritenga di rientrare tra le categorie "affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita" potrà:

1- rivolgersi al Medico di Medicina Generale (MMG) che, a sua tutela, potrà giustificare il periodo di "isolamento" (prescrivere malattia con codice INPS V07.0 "necessità di isolamento e altre misure profilattiche", in atto non prorogata oltre il 30 aprile 2020);

2- nei casi in cui il MMG non prescriva (o non possa prescrivere) il periodo di malattia, lo stesso, o il medico specialista convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale, potrà rilasciare al Lavoratore

certificato attestante esclusivamente che la persona è a maggior rischio di contrarre l'infezione (senza alcuna indicazione della patologia in questione, ai fini della tutela della privacy della persona, o definizione di idoneità lavorativa) da consegnare al Dirigente Scolastico, secondo i consueti canali comunicativi, per gli opportuni provvedimenti;

- 3- **in ultima istanza, qualora le suddette procedure non siano possibili**, il Lavoratore può contattare il Medico Competente informandolo della situazione ed inviando la documentazione clinica (certificazioni emesse dal medico curante e/o dallo specialista di riferimento) comprovante la sua condizione allo stato attuale, conferendo in tal modo il consenso alle azioni successive che il Medico Competente dovrà mettere in atto per la tutela della sua salute;
- 4- **il Medico Competente**, verificata la documentazione prodotta dal Lavoratore (certificato del MMG o **certificati** e referti clinico-specialistici) e la congruenza con quanto previsto dalle indicazioni normative vigenti, comunica al Dirigente Scolastico, **limitandosi alle informazioni strettamente necessarie nel rispetto del trattamento dei dati sensibili**, la richiesta di adottare nei confronti di tale Lavoratore le direttive più idonee al fine di ottemperare alle raccomandazioni disposte dall'articolo 3 e dalle Misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 del DPCM 8/3/20.

Per i lavoratori già riconosciuti dalle competenti Commissioni Medico-Legali **portatori di handicap o handicap grave L. 104/92**, si rammenta che ai sensi dell'art. 26 del DL n. 18 del 17/3/2020 **“Fino al 30 aprile** ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9.”

Si sottolinea come i suddetti accorgimenti NON rientrino nell'ambito della tutela dei lavoratori dai rischi specifici della mansione lavorativa ai sensi del D. Lgs. 81/08, in quanto COVID-19 è ascrivibile a rischio generico (eccezion fatta per gli operatori sanitari), motivo per il quale NON verrà rilasciato giudizio di idoneità in occasione di rientro a lavoro di soggetto “fragile”, bensì una consulenza sul reinserimento lavorativo con consenso esplicito del lavoratore. Per tali motivi il percorso di gestione appena esplicato è esteso a tutti i lavoratori afferenti alla scuola, indipendentemente se soggetti o meno a Sorveglianza Sanitaria ai sensi del predetto decreto.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e di specifica documentazione clinica, effettua la “visita medica su richiesta del lavoratore” ai sensi dell'art. 41 c. 2 lett. c) del D. Lgs. 81/08 esclusivamente nei casi che hanno richiesto ricovero ospedaliero (come riportato nella Circolare del DGPREV del Ministero della Salute del 29/04/2020) al fine di valutare l'idoneità alla mansione; qualora l'assenza abbia avuto una durata superiore ai sessanta giorni continuativi, si procederà alla “visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata”, al fine di verificare l'idoneità alla mansione. (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter). Il reintegro di lavoratori guariti non soggetti, di norma, alla Sorveglianza Sanitaria ai sensi del D. Lgs. 81/08 avverrà previa consulenza medica del Medico Competente, per valutare profili specifici di rischiosità.

8- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE (v. All. 9)

Nella scuola è costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del seguente protocollo di regolamentazione composto dal DS, dalla DSGA, dalla RSPP Arch. Maria Rita Albanese, dal Medico Competente Dott. Antonino Cappellano, dal RLS Prof. Petro Pacino, e con la partecipazione delle rappresentanze sindacali RSU.

A tal fine è stata predisposta una lista sulle misure di esercizio da adottare **da consegnare alla RLS per la compilazione in fase di verifica e applicazione.**

9- GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'ESAME DI STATO

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati dovrà avvenire secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione sarà comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una persona. All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (v. All. 10) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

10- ORGANIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI E MISURE DI PREVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

La scuola, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti. I suddetti percorsi.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento ed interferenza fra il personale e la popolazione scolastica della scuola e dell'Istituto Basile, l'ingresso ai locali in uso a quest'ultimo avverrà esclusivamente attraverso il cancello sito in Via Fiochidindia, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico con l'inibizione di accesso dagli altri cancelli.

I Presidenti delle Commissioni d'Esame coordineranno le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento. Qualora non siano disponibili spazi sufficienti per il rispetto delle misure di distanziamento, il dirigente scolastico può disporre l'utilizzazione di altre sedi o mezzi dell'istituzione scolastica per lo svolgimento degli esami, al fine di rispettare le misure anti-contagio indicate dal documento tecnico-sanitario, facendo sempre riferimento alle indicazioni nell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 agli articoli 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 Rev 2 del 25 maggio 2020.

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vd definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).

Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

11- MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, dal medico competente o dai servizi ASL.

12- INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Misure di esercizio adottate e da adottare

1. Predisporre una adeguata **informazione** sulle misure di prevenzione
 2. Informare e formare gli operatori al mantenimento di una buona igiene personale
 3. Effettuare interventi periodici semestrali di manutenzione dei filtri (igienizzazione o sostituzione) di tutti i sistemi di aerazione e/o climatizzazione dell'aria installati
 4. Favorire il **ricambio d'aria** negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria
 5. Areazione costante dei locali attraverso aperture e finestre
 6. Pulizia, igienizzazione e sanificazione frequente degli ambienti
 7. Assicurare la **pulizia** e la disinfezione quotidiana delle aree comuni.
 8. Organizzare le postazioni in modo da garantire idonea distanza di sicurezza tra gli operatori
 9. Obbligo mascherina nei luoghi chiusi e nei luoghi aperti qualora non sia possibile garantire la distanza di almeno un metro
 10. Obbligo di utilizzo dei DPI
 11. Predisporre, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle zone ristoro, opportuna segnaletica riportante il 'Decalogo sul Coronavirus' (di seguito riportato). Tale manifesto dovrà essere sostituito quando dovesse essere emesso un similare, ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo
 12. Predisporre, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, delle 'Istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani'
 13. Controllare gli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori; se necessario, dotare gli stessi di mascherina chirurgica
 14. Potrà essere rilevata la **temperatura** corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C
 15. Allontanare immediatamente dal lavoro qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdire il rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus, ovvero a completa guarigione
 16. Prima di accedere negli ambienti scolastici igienizzarsi le mani con le soluzioni idroalcoliche
-

contenute nei dispenser, all'ingresso della scuola. Se si è in possesso dei guanti del percorso "casa –scuola" toglierli e buttarli nell'apposito cestino, collocato all'ingresso della scuola. Per l'igiene delle postazioni di lavoro, il personale è stato dotato prodotti "igienizzanti" (preferibilmente spray) da utilizzare prima dell'inizio dell'attività di lavoro;

17. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone (nei servizi igienici);
18. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
19. Evitare abbracci e strette di mano
20. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro
21. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
22. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
23. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
24. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
25. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
26. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
27. È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Obbligo di informazione aziendale:

28. Bisogna informare i lavoratori e chiunque entri in azienda, affiggendo all'ingresso cartelli in cui risultino le seguenti informazioni di seguito elencate
 29. Obbligo di rimanere al domicilio in presenza di febbre o di avvertire se maturano nell'arco della giornata sintomi influenzali, fare firmare foglio di autodichiarazione. Se maturano sintomi influenzali, l'azienda deve avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri regionali o del ministero della salute per il COVID
 30. Obbligo mantenere distanza di sicurezza, pulire le mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene
 31. Preclusione di ingresso a scuola da parte di coloro che negli ultimi 14 giorni ha avuto contatto con soggetti positivi a COVID-19 o provenga da zone a rischio
 32. Definire percorsi di entrata, transito ed uscita per ridurre i contatti
 33. Distinguere i mezzi igienici (disinfettanti) dedicati ai dipendenti da quelli per i fornitori/clienti che fanno ingresso in azienda
 34. La scuola garantisce la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali. Lo stesso vale per i mezzi di lavoro
 35. In caso di persona positiva a COVID-19 si procede alla pulizia ed alla sanificazione dei locali (seguendo le disposizioni della circolare 5443 Del 22 febbraio 2020)
 36. Garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi digitali, mouse con adeguati detergenti sia negli uffici che nei reparti produttivi
 37. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
-

38. Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale inferiore di un metro è obbligatorio l'uso di mascherine e guanti
39. L'uso degli spazi comuni è contingentato (uno alla volta) e deve comunque sempre essere garantita la distanza di un metro
40. Scaglionare entrate ed uscite dipendenti ad orari differenti per evitare assembramenti con accessi regolamentati e scaglionati in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.
41. Gli spostamenti del personale all'interno dei locali della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile
42. Per i fornitori/trasportatori/clienti, individuare/installare (nei cantieri) servizi igienici dedicati che non corrispondano a quelli del personale dipendente, garantendo un'adeguata pulizia giornaliera
43. Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso a più persone, fornendo uno specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro. Il datore di lavoro provvede a rinnovare gli indumenti di lavoro e alla distribuzione di tutti i dispositivi individuali di protezione usa e getta.

Nell'ambito della corretta informazione e delle procedure che il Datore di Lavoro può rendere disponibili ai propri dipendenti rientra sicuramente il "Decalogo sul Coronavirus" che l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute hanno messo a disposizione sui propri siti rispetto ai corretti comportamenti da adottare:

- lavati spesso le mani
- evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- i prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato da zone a rischio da meno di 14 giorni
- gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

Per tutto ciò che non è stato previsto nel presente protocollo sulle misure di esercizio da adottare si farà riferimento al DPCM del 26.04.2020, al Protocollo nazionale sottoscritto il 24 Aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo e ai protocolli d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e CGIL, CISL, UIL 3 aprile 2020 e CSE, CIDA, COSMED e CODIRP 8 aprile 2020, "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", nonché al "Documento tecnico scientifico per gli esami di Stato del CTS-Comitato Tecnico

Scientifico, del 15 maggio 2020, (che si allega) di cui al Protocollo d'intesa – linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2019/2020

Istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani



Istruzioni sui dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE

Mascherina chirurgica 3 veli (EN14683:2019 - TIPO IIR)

Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di **evitare che chi le indossa contami l'ambiente**, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i.. Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della **norma tecnica UNI EN 14683:2019** (scaricabile gratuitamente dal sito <https://www.uni.com>), che prevede caratteristiche e metodi di prova, indicando i requisiti di: resistenza a schizzi liquidi –traspirabilità- efficienza di filtrazione batterica-pulizia da microbi.

Facciale Filtrante FFP2 Marcatura CE Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria Filtro P2 Doppio elastico Provvisto di stringinaso regolabile con schiuma di tenuta

I FACCIALI FILTRANTI FFP2 proteggono chi si espone a virus e **batteri quali Tuberculosi, Morbillo, Varicella, H1N1 ed anche il Coronavirus**, ecc. Le mascherine FFP2 sono dotate di una capacità di filtraggio accertata dai test e per questo sono state promosse e consigliate sia dall'OMS, sia da altre autorità pubbliche che si occupano di protezione della salute, in quanto **offrono una protezione efficace dal Coronavirus**, essendo in grado di bloccare particelle che possono raggiungere una dimensione di 0,6 micron. In particolare, la marcatura CE assicura la conformità di una maschera FFP2 alle specifiche norme tecniche e regolamentari a protezione di chi la utilizza.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 Resistenza contro particelle proiettate: B Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante:N

VISIERA ANTISCHIZZO Dotata di ampio campo di visibilità e di sistema di chiusura sulla fronte atto a evitare anche che a seguito di contaminazione della fronte o della testa il liquido coli sugli occhi. Deve consentire l'utilizzo di occhiali correttivi e di mascherina di protezione delle vie respiratorie. Il dispositivo dovrà avere peso ridotto (si ritiene utile l'indicazione del peso) Il materiale deve consentire la possibilità di disinfezione chimica mediante i disinfettanti di impiego comune senza compromettere le prestazioni del dispositivo. **Marcatura CE Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1** Resistenza contro particelle proiettate: S Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante:N Antiriflesso Dispositivo di II categoria.

PROTEZIONE DELLE MANI E DEGLI ARTI SUPERIORI

GUANTI PER RISCHIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 livelli 4123 EN 374 I,II,II richiesto il tipo di resistenza chimica e l'esito di permeazione con l'indice di permeazione e 162 i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate In lattice pesante, neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile Buona presa bagnato-asciutto Felpato internamente Dispositivo di III categoria

PROTEZIONE DEGLI ARTI INFERIORI

SCARPA ALTA/BASSA – CALZATURA DI SICUREZZA Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 S1 P Puntale rinforzato, impatto fisico 200 J Suola antiscivolo, antistatico, antiolio, antiacido, resistente alla perforazione Tomaia idrorepellente, traspirante, isolante dal freddo, resistente agli idrocarburi, antiacido, con protezione del metatarso Assorbimento di energia al tallone.

PROTEZIONE PER IL CORPO

CAMICE MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 Certificazioni di test sulle sostanze specifiche Idrorepellente in TNT Maniche lunghe e sufficientemente larghe. Rinforzo interni protettivi (torace - addome-inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore Non sterile Monouso -

DPI PER MANSIONE: IN RELAZIONE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL LAVORATORE

ATTIVITÀ SVOLTA	MANSIONE	DISPOSITIVI
PULIZIA IGIENIZZANTE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – DISP. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1
SANIFICAZIONE DEI SANITARI	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – DISP. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura

		a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 ANTISCHIZZI
PULIZIA DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO ASS. AMMINISTRATIVO ASS. TECNICO assegnato dall'Ambito territoriale	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE IN PRESENZA DI UN CASO ACCERTATO DI COVID 19	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 - ANTISCHIZZI CAMICE MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 VISIERA ANTISCHIZZI Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 DPI di 2 categoria

Figure

Nominativo

Firma

Datore di lavoro	Prof. Matteo Croce	_____
RSU	Prof. Roberto Alessi	_____
RSU	Sig: Patrizia Caravello	_____
RSU	Prof. Marisa Cuffaro	_____
RLS	Prof. Ing. Pietro Pacino	_____
RSPP	Arch. Maria Rita Albanese	_____



ALLEGATI AL PRESENTE PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE INTERNO ALLA SCUOLA DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO SCOLASTICI

- ALL. 1 Informativa preventiva ai /lle lavoratori/trici e a chiunque entri a scuola. Punto 1 del DPCM del 26.04.2020
 - ALL. 2 Modulo autodichiarazione e modulo di impegno
 - ALL. 3 Modello informativa privacy per l'accesso
 - ALL. 4 Modello istruzioni di sicurezza per isolamenti
 - ALL. 5. Modello autorizzazione personale addetto al ricevimento
 - ALL. 6 Informativa per la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro -Disposizioni
 - ALL. 7 Informativa sull'utilizzo dei DPI (mascherine e guanti)
 - ALL. 8 Informativa precauzioni igienico personali
Informativa di come lavarsi le mani per ridurre il rischio di infezioni con acqua e sapone da appendere vicino ai lavabi e ai dispenser
 - ALL. 9 Atto costitutivo comitato Covid-19
 - ALL. 10 Autocertificazione esami di Stato correlata con l'emergenza pandemica del Sars CoV 2
-